



Oggetto: Trasmissione Verbale intervento Comitato Amici del Palio audizione 13 maggio 2026

Ringraziando per l'invito ricevuto a presenziare a queste audizioni, a cui abbiamo voluto partecipare oltre che per spirito collaborativo anche per vivo interesse sull'argomento, mi preme precisare che il Comitato Amici del Palio non riveste nessun ruolo diretto nell'organizzazione del Palio o nella gestione dei cavalli, questioni quest'ultime da sempre a totale appannaggio dell'Amministrazione Comunale di Siena.

Il Comitato Amici del Palio nasce infatti nel 1947 e si propone di svolgere una attività intesa a promuovere iniziative dirette allo studio ed alla soluzione dei problemi inerenti lo svolgimento della Festa, alla difesa della tradizione e della forma del rito paliesco ed alla tutela della sua originalità, a promuovere ed affiancare manifestazioni che si ispirino alla tradizione senese, organizzando anche attività culturali di informazione, quali convegni, mostre e dibattiti, alla divulgazione delle fonti ed all'illustrazione della storia e delle caratteristiche di Siena e delle Contrade. Il Comitato può svolgere attività di supporto agli altri organi istituzionali quali Magistrato delle Contrade, Consorzio per la Tutela del Palio di Siena ed Amministrazione Comunale come ad esempio la gestione della giuria (compito affidato dal Comune di Siena) per l'assegnazione del Masgalano, antico premio destinato alla migliore comparsa che sfila nel tradizionale Corteo storico che precede la corsa del Palio.

Attualmente la nostra attività si concentra su temi divulgativi e didattici, come l'ormai decennale progetto rivolto a tutti gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio senese. Un progetto in cui offriamo una serie di lezioni frontali ai bambini inerenti gli argomenti a noi più cari come la storia di Siena, delle Contrade e del Palio, l'antica tradizione della Bandiera e del Tamburo, l'insegnamento dei canti popolari, l'arte iconografica nella simbologia paliesca e lo studio del cavallo, con dettagliate informazioni sulle caratteristiche dell'animale e di tutte le fasi di cura adottate dagli allevatori.

Detto questo, entrando nel merito della tematica di queste audizioni, ci sentiamo di ribadire tutto ciò che l'amministrazione comunale di Siena nel corso degli ultimi trent'anni, in autoregolamentazione, ha messo in atto.

- Istituzione di pensionari pubblici: Siena si è dotata di un pensionario dal 1991 quando il Comune decise di istituirlo grazie a una convenzione stipulata con il Reparto di Biodiversità del gruppo dei Carabinieri Forestali, che viene ciclicamente rinnovata. Nel pensionario, da allora, sono stati ospitati 29 cavalli che hanno avuto la possibilità di ricevere le cure e le



attenzioni necessarie. L'Amministrazione Comunale, con questa iniziativa, ha implementato un'opera particolarmente innovativa e meritoria perché i cavalli sono passati - una volta terminata la loro attività agonistica - di proprietà del Comune, che si occupa delle spese del loro mantenimento.

- Nel 1991 è stata ufficialmente istituita la prima previsa che, pur se in maniera embrionale, era presente fin dal 1987; del 1999 è l'approvazione del primo Protocollo per l'addestramento e il mantenimento dei cavalli da Palio, rinnovato ogni anno dall'Amministrazione Comunale, e l'inserimento di barriere di protezione ad alto assorbimento in PVC nella curva di San Martino, una Clinica veterinaria di riferimento vicinissima alla città fornisce prestazioni veterinarie aggiuntive. Dal 1993 è in atto una Convenzione tra il Comune di Siena e il Consorzio per la Tutela del Palio per l'utilizzo di una prima ambulanza veterinaria per equidi; lo strato di terra viene monitorato attraverso strumenti che consentono di analizzare la composizione del tufo, la sua distribuzione, lo spessore e i livelli di umidificazione, la rilevazione è fatta da personale del Comune con strumentazione di proprietà.

Terminiamo sottolineando come tutto ciò sia in qualche maniera una testimonianza di come la tutela e la salvaguardia del cavallo, siano per noi senesi una priorità assoluta, che fonda il proprio essere su una identità culturale radicata da secoli.

Il Segretario
Gabriele Bartali

Il Presidente
Giovanni Sportoletti